

Circolare n. 11 - fiscale
del 25.03.2026

Sommario

1. legge annuale 2026 per le PMI - principali novità normative di interesse per le imprese

- 1 -

Il Senato ha approvato il 4 marzo scorso, in via definitiva, la legge annuale sulle piccole e medie imprese: il provvedimento introduce una serie di interventi destinati a rafforzare il sistema produttivo italiano con misure a sostegno delle Pmi finalizzate a rafforzare la competitività del sistema produttivo, favorire l'aggregazione tra imprese, migliorare l'accesso al credito e sostenere i processi di innovazione.

Di seguito si riepilogano le principali misure di interesse per le imprese clienti dello Studio.

1. Incentivi alle reti d'impresa e alle forme di aggregazione

La legge prevede misure di incentivo finalizzate a promuovere i processi di aggregazione tra PMI attraverso lo strumento del contratto di rete.

In particolare, viene introdotto un regime di sospensione d'imposta sugli utili accantonati e destinati alla realizzazione degli investimenti previsti dal programma comune di rete.

L'agevolazione si applica nel rispetto di specifici limiti quantitativi e delle condizioni stabilite dalla norma.

La disposizione è volta a incentivare la realizzazione di programmi comuni di investimento, innovazione e internazionalizzazione tra imprese, favorendo la crescita dimensionale e il rafforzamento competitivo delle filiere produttive.

2. Delega al Governo per il riordino della disciplina delle start-up e delle PMI innovative

Il provvedimento conferisce al Governo una delega legislativa per il riordino organico della normativa in materia di:

- start-up innovative;
- PMI innovative;
- incubatori e acceleratori certificati.

Tra i criteri direttivi della delega rientrano:

- la semplificazione e razionalizzazione del quadro normativo vigente;
- il rafforzamento degli strumenti di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico;
- il coordinamento delle misure di incentivo già esistenti.

I decreti legislativi attuativi dovranno essere adottati entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge.

3. Delega per il riordino della disciplina dei Confidi e degli strumenti di garanzia

La legge introduce una ulteriore delega al Governo finalizzata alla revisione della disciplina dei Confidi, con l'obiettivo di:

- rafforzare i sistemi di garanzia collettiva dei fidi a favore delle PMI;
- favorire l'accesso al credito bancario e ai canali alternativi di finanziamento;
- promuovere processi di aggregazione tra i Confidi al fine di aumentarne la
- solidità patrimoniale e la capacità operativa.

L'intervento si inserisce nel più ampio quadro di rafforzamento degli strumenti finanziari destinati al sostegno del sistema delle piccole e medie imprese

4. Misure per il ricambio generazionale nelle imprese

La legge introduce, in via sperimentale, una misura finalizzata a favorire il ricambio generazionale nelle imprese di minori dimensioni.

In particolare, nelle imprese con un numero di dipendenti non superiore a 50, i lavoratori prossimi al pensionamento potranno accedere a una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con contestuale assunzione da parte dell'impresa di un lavoratore under 35 con contratto a tempo indeterminato.

Sono previsti specifici incentivi di natura contributiva a sostegno dell'operazione.

5. Semplificazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il provvedimento introduce alcune misure di semplificazione per le micro, piccole e medie imprese in materia di sicurezza sul lavoro.

Tra le principali novità si segnala:

- la predisposizione, da parte dell'INAIL, di modelli semplificati di organizzazione e gestione della sicurezza, destinati alle PMI;
- l'introduzione di specifiche indicazioni relative alla gestione dei rischi connessi alle prestazioni rese in modalità di lavoro agile, con obbligo di informativa
- periodica ai lavoratori.

6. Tutela delle filiere produttive e dei marchi storici

La legge rafforza gli strumenti di tutela delle filiere produttive nazionali prevedendo il potenziamento del Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa, anche con riferimento alle operazioni di acquisizione di imprese in crisi da parte di soggetti titolari di marchi storici.

L'obiettivo della misura è preservare la continuità aziendale e i livelli occupazionali nei settori produttivi strategici.

7. Trasparenza digitale e contrasto alle recensioni online non autentiche

Sono introdotte disposizioni volte a contrastare il fenomeno delle recensioni online false o manipolate, con l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza nei sistemi di valutazione digitale e tutelare la reputazione commerciale delle imprese.

Le nuove norme prevedono obblighi di trasparenza per le piattaforme digitali e misure sanzionatorie in caso di pratiche scorrette.

Considerazioni finali

Una parte significativa delle misure introdotte dalla legge richiede l'adozione di successivi decreti attuativi e provvedimenti amministrativi, che definiranno nel dettaglio le modalità operative delle agevolazioni e degli interventi previsti.

Lo Studio monitorerà l'emanazione delle disposizioni attuative e fornirà tempestivi aggiornamenti in merito agli strumenti che potranno risultare di interesse per le imprese assistite.

Per eventuali chiarimenti o approfondimenti è possibile contattare lo Studio.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi dubbio o chiarimento.

I più cordiali saluti.
Gianluca Broglia